



Città d'Arte

COMUNE DI PRIVERNO

(Provincia di Latina)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(assunta con i poteri della Giunta)

N. 158 del 10 settembre 2015

OGGETTO:

Pesatura Posizioni Organizzative e rideterminazione delle relative retribuzioni.

L'anno duemilaquindici, addì dieci del mese di settembre, dalle ore 16:30, in Priverno e nella sede della Casa Comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Andrea Polichetti

con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Repubblica del 25 marzo 2015 il Consiglio Comunale di Priverno (Latina) è sciolto (Art. 1) e il Dott. Andrea Polichetti è nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge, conferendo altresì al predetto Commissario i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco (Art. 2);

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del CCNL 31.03.1999 e dell'art. 15 del CCNL 22.01.2004 del comparto Regioni ed Autonomie Locali, l'istituzione di Posizioni Organizzative, con assunzione diretta di elevata responsabilità e di prodotto e di risultato, comporta attribuzione della relativa retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni previamente individuate;

DATO ATTO che i provvedimenti di incarico di Posizione Organizzativa per le responsabilità degli attuali Dipartimenti prevedono la attribuzione della indennità di Posizione in misura ridotta, pari al 70% rispetto a quella contrattualmente prevista, salvo il conguaglio conseguente alla applicazione dei criteri comparativi di cui al Regolamento sulle Posizioni Organizzative;

DATO ATTO che il Nucleo di Valutazione effettua, sulla base di appositi criteri elaborati, una graduazione delle singole Posizioni Organizzative ai fini dell'attribuzione del trattamento economico di posizione, in conformità alle norme contrattuali;

DATO ATTO che l'art. 10 del citato CCNL del 31.03.1999 e successive modifiche, colloca la posizione fra un minimo di € 5.165,00 e un massimo di € 12.911,42 annui;

DATO ATTO che con Decreto Prot. n. 8351 del 30.06.2015 si è proceduto alla costituzione e nomina del Nucleo di Valutazione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 25.02.2015 con cui si è proceduto all'approvazione del Regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative e del relativo sistema di graduazione;

VISTA la nota Prot. n. 11453 del 09.09.2015 con cui il Nucleo di Valutazione ha trasmesso le schede di valutazione allegate, tenuto conto dei documenti di programmazione adottati dall'Amministrazione e dell'assetto organizzativo dell'Ente;

RITENUTO di condividere e far proprie le valutazioni formulate per le P.O. istituite ed assegnate ai Responsabili di servizio a tempo indeterminato del Comune di Priverno;

CONSIDERATO che il finanziamento delle retribuzioni di posizione viene assicurato utilizzando le risorse economiche disponibili;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del "Personale" e del "Bilancio";

DELIBERA

1. Di prendere atto ed approvare gli esiti dell'analisi e pesatura delle Posizioni Organizzative del personale a tempo indeterminato del Comune di Priverno come da nota Prot. n. 11453 del 09.09.2015 del Nucleo di Valutazione ed allegate schede;
2. di rideterminare le retribuzioni di posizione come di seguito indicate:

- Dott.ssa Carletti	punti 88	€ 11.362,05
- Sig. Cacciotti	punti 82	€ 10.587,36
- Com.te Celli	punti 82	€ 10.587,36
- Arch. Romagna	punti 88	€ 11.362,05
3. di stabilire che gli effetti economici della rideterminazione delle suddette Posizioni Organizzative abbiano decorrenza dal 2015;
4. di dare atto che la spesa derivante dalla presente Deliberazione trova imputazione nei relativi capitoli di spesa del bilancio 2015;

5. di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale e Servizio Finanziario per l'attuazione del presente deliberato;

successivamente,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile**, a sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

www.AlboPretorionline.it 17109175

Nucleo di Valutazione
Comune di Priverno
Prot.

COMUNE DI PRIVERNO (LT)			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2015	III	11	
Prot.n.	11453	Del	09/09/2015

li

Al Commissario Straordinario
del Comune di Priverno.

Oggetto: Pesatura Posizioni Organizzative

Si fa seguito alla richiesta di procedere alla valutazione e pesatura delle posizioni organizzative del Comune di Priverno.

Lo scrivente, a seguito della approvazione degli atti finanziari per il corrente esercizio e dopo aver preso visione dell'organizzazione dell'Ente, ha proceduto ad una analisi e valutazione delle singole Posizioni Organizzative del personale a tempo indeterminato del Comune di Priverno.

Occorre comunque precisare che la valutazione e redazione delle schede deriva anche dai colloqui informali svolti con i singoli Responsabili e dalla percezione che da tale confronto ne è derivato atteso che alcuni *Fattori di Valutazione* non sono precisamente ed esattamente desumibili da parametri oggettivi.

La delibera di Giunta Comunale nr. 26 del 25 febbraio 2015 con cui si è proceduto all'approvazione del regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative e del relativo sistema di graduazione, stabilisce, dal punto di vista economico che *Ferma restando la soglia di retribuzione minima pari a € 5.165,00, la retribuzione di posizione massima percepibile sarà collegata al massimo punteggio ottenibile.*

Es.: retribuzione di posizione massima percepibile € 12.911,42: punteggio massimo percepibile 100. Il punteggio ottenuto, esempio 80, determina la retribuzione di posizione, moltiplicando il massimo percepibile con il punteggio ottenuto e dividendo per 100: pari a € 10.329,14

Il risultato finale della attribuzione viene quindi determinato come segue:

Dr.ssa Carletti	punti	88	€.	11.362,05
Dr. Cacciotti	punti	82	€.	10.587,36
Com.te Celli	punti	82	€.	10.587,36
Arch. Romagna	punti	88	€.	11.362,05

Nel trasmettere in allegato le relative schede si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

(Antonio Zangrillo Gallinaro)

Antonio Zangrillo Gallinaro

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SETTORE: Servizi alla persona

RESPONSABILE DI SETTORE: Carletti

CRITERIO 1 - Elementi quantitativi della posizione (punteggio massimo conseguibile = 30 punti)

CRITERIO 2 - Complessità della posizione (punteggio massimo conseguibile = 50 punti)

CRITERIO 3 - Responsabilità amministrativa (punteggio massimo conseguibile = 20 punti)

CRITERIO 1 - ELEMENTI QUANTITATIVI DELLA POSIZIONE

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	Valutazione
Numero delle risorse umane assegnate Esprime la quantità di risorse umane gestite e quindi la complessità della rete di relazione e delle evenienze organizzative facenti capo alla posizione organizzativa. (punteggio massimo 10)	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero limitato di risorse umane (max 3)	4	7
	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero elevato di risorse umane (da 4 a 12)	7	
	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero molto elevato di risorse umane (più di 12)	10	
Importo delle risorse finanziarie in ENTRATA. (punteggio massimo 10)	La posizione gestisce o influenza una quantità limitata di risorse finanziarie (fino € 1.000.000,00)	4	10
	La posizione gestisce o influenza una quantità elevata di risorse finanziarie (da € 1.000.000,00 ad € 4.000.000,00)	7	
	La posizione gestisce o influenza una quantità molto elevata di risorse finanziarie (oltre € 4.000.000,00)	10	
Importo delle risorse finanziarie in USCITA (punteggio massimo 10)	La posizione gestisce o influenza una quantità limitata di risorse finanziarie (max € 1.000.000,00)	4	10
	La posizione gestisce o influenza una quantità elevata di risorse finanziarie (da € 1.000.000,00 ad € 4.000.000,00)	7	
	La posizione gestisce o influenza una quantità molto elevata di risorse finanziarie (oltre € 4.000.000,00)	10	

CRITERIO 2 - COMPLESSITÀ DELLA POSIZIONE

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	Valutazione
Tipologia di utenza. Esprime l'intensità, l'ampiezza e l'eterogeneità dei rapporti intersoggettivi ed interorganici che la posizione da gestire. (punteggio massimo 10)	L'attività si rivolge a pochi utenti, interni ed esterni, intrattenendo rapporti di tipo semplice	4	7
	I principali prodotti/servizi sono rivolti verso uno o pochi gruppi o fasce di utenza, interna o esterna, anche quantitativamente significativi	7	
	I principali prodotti/servizi sono rivolti a numerosi gruppi di utenza, con rapporti complessi e diversificati, coinvolgendo l'insieme della cittadinanza o una grande maggioranza	10	
Tipologia di procedimenti gestiti più frequentemente. Esprime la complessità dei procedimenti che fanno capo alla struttura	Procedimenti semplici	4	7
	Procedimenti mediamente complessi	7	
	Procedimenti complessi	10	
Tipologia dei processi. Esprime il grado di procedura e standardizzazione dei processi gestiti. (punteggio massimo 10)	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) sono prevalentemente standardizzati o standardizzabili, regolati o regolabili anche nel loro svolgimento operativo da procedure e sono facilmente programmabili	4	7
	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) sono in gran parte standardizzabili, mentre alcuni sono variabili e di difficile programmazione	7	
	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) non hanno carattere di ripetitività, sono prevalentemente unici e richiedono ogni volta una procedura ed una programmazione ad hoc	10	
Complessità tecnico-operativa dell'attività. Esprime il grado di rigidità della gestione in termini di facoltà di scelta. (punteggio massimo 20)	L'attività della posizione ha un prevalente contenuto tecnico-specialistico e interviene direttamente sui processi operativi	8	20
	L'attività della posizione ha un prevalente contenuto "direzionale" con piena responsabilità sulla programmazione e controllo delle attività e sulla gestione delle risorse assegnate in vista del raggiungimento degli obiettivi concordati	14	
	L'attività della posizione, per il carattere fortemente innovativo degli obiettivi da perseguire, comporta un rilevante contenuto direzionale con forti implicazioni sulla programmazione e sul raggiungimento dei risultati dell'Ente	20	

CRITERIO 3 - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	Valutazione
Responsabilità sostanziale (punteggio massimo 10). Esprime l'entità del rischio assunto in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare una risposta immediata all'emergenza.	Modesta discrezionalità ed assenza di rischi sostanziali o situazioni di emergenza connesse con le azioni espletate a rilevanza esterna	4	10
	Significativa discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative adottate, rilevanti rischi civili e/o penali e/o necessità di dare risposta immediata all'emergenza	7	
	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative adottate, rilevanti rischi civili e/o penali e/o necessità di dare risposta immediata all'emergenza	10	
Responsabilità giuridico-formale. Esprime il livello di responsabilità della posizione nell'azione svolta verso soggetti terzi.	Limitata assunzione di responsabilità verso terzi	4	7
	Significativa responsabilità individuale verso terzi	7	
	Rilevanti responsabilità individuali verso terzi	10	

totale punteggio attribuito 88

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVE

SETTORE: Servizi Informatici

RESPONSABILE DI SETTORE: Cacciotti

CRITERIO 1 - Elementi quantitativi della posizione (punteggio massimo conseguibile = 30 punti)

CRITERIO 2 - Complessità della posizione (punteggio massimo conseguibile = 50 punti)

CRITERIO 3 - Responsabilità amministrativa (punteggio massimo conseguibile = 20 punti)

CRITERIO 1 - ELEMENTI QUANTITATIVI DELLA POSIZIONE

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	valutazione
Numero delle risorse umane assegnate Esprime la quantità di risorse umane gestite e quindi la complessità della rete di relazione e delle evenienze organizzative facenti capo alla posizione organizzativa. (punteggio massimo 10)	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero limitato di risorse umane (max 3)	4	7
	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero elevato di risorse umane (da 4 a 12)	7	
	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero molto elevato di risorse umane (più di 12)	10	
Importo delle risorse finanziarie in ENTRATA. (punteggio massimo 10)	La posizione gestisce o influenza una quantità limitata di risorse finanziarie (fino a € 1.000.000,00)	4	4
	La posizione gestisce o influenza una quantità elevata di risorse finanziarie (da € 1.000.000,00 ad € 4.000.000,00)	7	
	La posizione gestisce o influenza una quantità molto elevata di risorse finanziarie (oltre € 4.000.000,00)	10	
Importo delle risorse finanziarie in USCITA (punteggio massimo 10)	La posizione gestisce o influenza una quantità limitata di risorse finanziarie (max € 1.000.000,00)	4	4
	La posizione gestisce o influenza una quantità elevata di risorse finanziarie (da € 1.000.000,00 ad € 4.000.000,00)	7	
	La posizione gestisce o influenza una quantità molto elevata di risorse finanziarie (oltre € 4.000.000,00)	10	

CRITERIO 2 - COMPLESSITÀ DELLA POSIZIONE

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	
Tipologia di utenza. Esprime l'intensità, l'ampiezza e l'eterogeneità dei rapporti intersoggettivi ed interorganici che la posizione da gestire. (punteggio massimo 10)	L'attività si rivolge a pochi utenti, interni od esterni, intrattenendo rapporti di tipo semplice	4	7
	I principali prodotti/servizi sono rivolti verso uno o pochi gruppi o fasce di utenza, interna o esterna, anche quantitativamente significativi	7	
	I principali prodotti/servizi sono rivolti a numerosi gruppi di utenza, con rapporti complessi e diversificati, coinvolgendo l'insieme della cittadinanza o una grande maggioranza	10	
Tipologia di procedimenti gestiti più frequentemente. Esprime la complessità dei procedimenti che fanno capo alla struttura	Procedimenti semplici	4	10
	Procedimenti mediamente complessi	7	
	Procedimenti complessi	10	
Tipologia dei processi. Esprime il grado di procedura e standardizzazione dei processi gestiti. (punteggio massimo 10)	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) sono prevalentemente standardizzati o standardizzabili, regolati o regolabili anche nel loro svolgimento operativo da procedure e sono facilmente programmabili	4	7
	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) è in gran parte standardizzabile, mentre alcuni sono variabili e di difficile programmazione	7	
	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) non hanno carattere di ripetitività, sono prevalentemente unici e richiedono ogni volta una procedura ed una programmazione ad hoc	10	
Complessità tecnico-operativa dell'attività. Esprime il grado di rigidità della gestione in termini di facoltà di scelta. (punteggio massimo 20)	L'attività della posizione ha un prevalente contenuto tecnico-specialistico e interviene direttamente sui processi operativi	8	14
	L'attività della posizione ha un prevalente contenuto "direzionale" con piena responsabilità sulla programmazione e controllo delle attività e sulla gestione delle risorse assegnate in vista del raggiungimento degli obiettivi concordati	14	
	L'attività della posizione, per il carattere fortemente innovativo degli obiettivi da perseguire, comporta un rilevante contenuto direzionale con forti implicazioni sulla programmazione e sul raggiungimento dei risultati dell'Ente	20	

CRITERIO 3 - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	
Responsabilità sostanziale (punteggio massimo 10). Esprime l'entità del rischio assunto in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare una risposta immediata all'emergenza.	Modesta discrezionalità ed assenza di rischi sostanziali o situazioni di emergenza connesse con le azioni espletate a rilevanza esterna	4	10
	Significativa discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative adottate, rilevanti rischi civili e/o penali e/o necessità di dare risposta immediata all'emergenza	7	
	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative adottate, rilevanti rischi civili e/o penali e/o necessità di dare risposta immediata all'emergenza	10	
Responsabilità giuridico-formale. Esprime il livello di responsabilità della posizione nell'azione svolta verso soggetti terzi.	Limitata assunzione di responsabilità verso terzi	4	10
	Significativa responsabilità individuale verso terzi	7	
	Rilevanti responsabilità individuali verso terzi	10	
totale punteggio attribuito			82

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SETTORE: attività Polizia Demografia

RESPONSABILE DI SETTORE: Celli

CRITERIO 1 - Elementi quantitativi della posizione (punteggio massimo conseguibile = 30 punti)

CRITERIO 2 - Complessità della posizione (punteggio massimo conseguibile = 50 punti)

CRITERIO 3 - Responsabilità amministrativa (punteggio massimo conseguibile = 20 punti)

CRITERIO 1 - ELEMENTI QUANTITATIVI DELLA POSIZIONE

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	valutazione
Numero delle risorse umane assegnate Esprime la quantità di risorse umane gestite e quindi la complessità della rete di relazione delle evenienze organizzative facenti capo alla posizione organizzativa. (punteggio massimo 10)	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero limitato di risorse umane (max a 12) La posizione coordina, anche indirettamente, un numero elevato di risorse umane (da 13 a 20) La posizione coordina, anche indirettamente, un numero molto elevato di risorse umane (più di 20)	4 7 10	4 7 10
Importo delle risorse finanziarie in ENTRATA. (punteggio massimo 10)	La posizione gestisce o influenza una quantità limitata di risorse finanziarie (fino a € 1.000.000,00) La posizione gestisce o influenza una quantità elevata di risorse finanziarie (da € 1.000.000,00 ad € 4.000.000,00) La posizione gestisce o influenza una quantità molto elevata di risorse finanziarie (oltre € 4.000.000,00)	4 7 10	4 7 10
Importo delle risorse finanziarie in USCITA (punteggio massimo 10)	La posizione gestisce o influenza una quantità limitata di risorse finanziarie (max € 1.000.000,00) La posizione gestisce o influenza una quantità elevata di risorse finanziarie (da € 1.000.000,00 ad € 4.000.000,00) La posizione gestisce o influenza una quantità molto elevata di risorse finanziarie (oltre € 4.000.000,00)	4 7 10	4 7 10

CRITERIO 2 - COMPLESSITÀ DELLA POSIZIONE

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	valutazione
Tipologia di utenza. Esprime l'intensità, l'ampiezza e l'eterogeneità dei rapporti intersoggettivi ed interorganici che la posizione da gestire. (punteggio massimo 10)	L'attività si rivolge a pochi utenti, interni od esterni, intrattenendo rapporti di tipo semplice I principali prodotti/servizi sono rivolti verso uno o pochi gruppi o fasce di utenza, interna o esterna, anche quantitativamente significativi I principali prodotti/servizi sono rivolti a numerosi gruppi di utenza, con rapporti complessi e diversificati, coinvolgendo l'insieme della cittadinanza o una grande maggioranza	4 7 10	4 7 10
Tipologia di procedimenti gestiti più frequentemente. Esprime la complessità dei procedimenti che fanno capo alla struttura	Procedimenti semplici Procedimenti mediamente complessi Procedimenti complessi	4 7 10	4 7 10
Tipologia dei processi. Esprime il grado di procedura e standardizzazione dei processi gestiti. (punteggio massimo 10)	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) sono prevalentemente standardizzati o standardizzabili, regolati o regolabili anche nel loro svolgimento operativo da procedure e sono facilmente programmabili I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) sono in gran parte standardizzabili, mentre alcuni sono variabili e di difficile programmazione I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) non hanno carattere di ripetitività, sono prevalentemente unici e richiedono ogni volta una procedura ed una programmazione ad hoc	4 7 10	4 7 10
Complessità tecnico-operativa dell'attività. Esprime il grado di rigidità della gestione in termini di facoltà di scelta. (punteggio massimo 20)	L'attività della posizione ha un prevalente contenuto tecnico-specialistico e interviene direttamente sui processi operativi L'attività della posizione ha un prevalente contenuto "direzionale" con piena responsabilità sulla programmazione e controllo delle attività e sulla gestione delle risorse assegnate in vista del raggiungimento degli obiettivi concordati L'attività della posizione, per il carattere fortemente innovativo degli obiettivi da perseguire, comporta un rilevante contenuto direzionale con forti implicazioni sulla programmazione e sul raggiungimento dei risultati dell'Ente	8 14 20	8 14 20

CRITERIO 3 - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio	valutazione
Responsabilità sostanziale (punteggio massimo 10): Esprime l'entità del rischio assunto in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare una risposta immediata all'emergenza.	Modesta discrezionalità ed assenza di rischi sostanziali o situazioni di emergenza connesse con le azioni espletate a rilevanza esterna Significativa discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative adottate, rilevanti rischi civili e/o penali e/o necessità di dare risposta immediata all'emergenza Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative adottate, rilevanti rischi civili e/o penali e/o necessità di dare risposta immediata all'emergenza	4 7 10	4 7 10
Responsabilità giuridico-formale. Esprime il livello di responsabilità della posizione nell'azione svolta verso soggetti terzi.	Limitata assunzione di responsabilità verso terzi Significativa responsabilità individuale verso terzi Rilevanti responsabilità individuali verso terzi	4 7 10	4 7 10
totale punteggio attribuito		82	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

SETTORE: LLPP

RESPONSABILE DI SETTORE: Romagna

CRITERIO 1 - Elementi quantitativi della posizione (punteggio massimo conseguibile = 30 punti)

CRITERIO 2 - Complessità della posizione (punteggio massimo conseguibile = 50 punti)

CRITERIO 3 - Responsabilità amministrativa (punteggio massimo conseguibile = 20 punti)

CRITERIO 1 - ELEMENTI QUANTITATIVI DELLA POSIZIONE

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio
Numero delle risorse umane assegnate Esprime la quantità di risorse umane gestite e quindi la complessità della rete di relazione delle evenienze organizzative facenti capo alla posizione organizzativa. (punteggio massimo 10)	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero limitato di risorse umane (max 3)	4
	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero elevato di risorse umane (da 4 a 12)	7
	La posizione coordina, anche indirettamente, un numero molto elevato di risorse umane (più di 12)	10
Importo delle risorse finanziarie in ENTRATA. (punteggio massimo 10)	La posizione gestisce o influenza una quantità limitata di risorse finanziarie (fino a € 1.000.000,00)	4
	La posizione gestisce o influenza una quantità elevata di risorse finanziarie (da € 1.000.000,00 ad € 4.000.000,00)	7
	La posizione gestisce o influenza una quantità molto elevata di risorse finanziarie (oltre € 4.000.000,00)	10
Importo delle risorse finanziarie in USCITA (punteggio massimo 10)	La posizione gestisce o influenza una quantità limitata di risorse finanziarie (max € 1.000.000,00)	4
	La posizione gestisce o influenza una quantità elevata di risorse finanziarie (da € 1.000.000,00 ad € 4.000.000,00)	7
	La posizione gestisce o influenza una quantità molto elevata di risorse finanziarie (oltre € 4.000.000,00)	10

CRITERIO 2 - COMPLESSITÀ DELLA POSIZIONE

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio
Tipologia di utenza. Esprime l'intensità, l'ampiezza e l'eterogeneità dei rapporti intersoggettivi ed interorganici che la posizione da gestire. (punteggio massimo 10)	L'attività si rivolge a pochi utenti, interni od esterni, intrattenendo rapporti di tipo semplice	4
	I principali prodotti/servizi sono rivolti verso uno o pochi gruppi o fasce di utenza, interna o esterna, anche quantitativamente significativi	7
	I principali prodotti/servizi sono rivolti a numerosi gruppi di utenza, con rapporti complessi e diversificati, coinvolgendo l'insieme della cittadinanza o una grande maggioranza	10
Tipologia di procedimenti gestiti più frequentemente. Esprime la complessità dei procedimenti che fanno capo alla struttura	Procedimenti semplici	4
	Procedimenti mediamente complessi	7
	Procedimenti complessi	10
Tipologia dei processi. Esprime il grado di procedura e standardizzazione dei processi gestiti. (punteggio massimo 10)	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) sono prevalentemente standardizzati o standardizzabili, regolati o regolabili anche nel loro svolgimento operativo da procedure e sono facilmente programmabili	4
	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) è in gran parte standardizzabile, mentre alcuni sono variabili e di difficile programmazione	7
	I processi su cui opera la posizione (direttamente o con ruolo di coordinamento) non hanno carattere di ripetitività, sono prevalentemente unici e richiedono ogni volta una procedura ed una programmazione ad hoc	10
Complessità tecnico-operativa dell'attività. Esprime il grado di rigidità della gestione in termini di facoltà di scelta. (punteggio massimo 20)	L'attività della posizione ha un prevalente contenuto tecnico-specialistico e interviene direttamente sui processi operativi	8
	L'attività della posizione ha un prevalente contenuto "direzionale" con piena responsabilità sulla programmazione e controllo delle attività e sulla gestione delle risorse assegnate in vista del raggiungimento degli obiettivi concordati	14
	L'attività della posizione, per il carattere fortemente innovativo degli obiettivi da perseguire, comporta un rilevante contenuto direzionale con forti implicazioni sulla programmazione e sul raggiungimento dei risultati dell'Ente	20

CRITERIO 3 - RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

Parametro	Fattore di ponderazione	Punteggio
Responsabilità sostanziale (punteggio massimo 10). Esprime l'entità del rischio assunto in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare una risposta immediata all'emergenza.	Modesta discrezionalità ed assenza di rischi sostanziali o situazioni di emergenza connesse con le azioni espletate a rilevanza esterna	4
	Significativa discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative adottate, rilevanti rischi civili e/o penali e/o necessità di dare risposta immediata all'emergenza	7
	Ampla discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative adottate, rilevanti rischi civili e/o penali e/o necessità di dare risposta immediata all'emergenza	10
Responsabilità giuridico-formale. Esprime il livello di responsabilità della posizione nell'azione svolta verso soggetti terzi.	Limitata assunzione di responsabilità verso terzi	4
	Significativa responsabilità individuale verso terzi	7
	Rilevanti responsabilità individuali verso terzi	10

totale punteggio attribuito 88

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(con i poteri della Giunta Comunale)**

n. 158 del 10 settembre 2015

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18.8.2000 n. 267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
COMMISSARIALE AVENTE PER OGGETTO:

Pesatura Posizioni Organizzative e rideterminazione delle relative retribuzioni.

^^

DIPARTIMENTO 2 "Personale"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Antonina Rodà**

Data 10.09.2015

timbro

DIPARTIMENTO 2 "Bilancio"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Antonina Rodà**

Data 10.09.2015

timbro

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to dott. Andrea POLICHETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Adv. Alessandro IZZI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 1502 Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **11 SET. 2015** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Adv. Alessandro IZZI

lì, **11 SET. 2015**

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Adv. Alessandro IZZI

Dalla Residenza Comunale lì, **11 SET. 2015**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

- ☐ Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data _____.

lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Adv. Alessandro IZZI

- ☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data **11 SET. 2015** ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

lì, **11 SET. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Adv. Alessandro IZZI



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)